LegaPro 1 La FeralpiSalò si squaglia Ora i play off diventano un miraggio

Brutta prova dei gardesani, che vanno sotto con il Südtirol, pareggiano ma poi incassano i colpi di Branca e Corazza: troppi errori in difesa

FERALPISALÒ	**1**
SÜDTIROL	**3**

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Fabris, Cinaglia, Magli, Tantardini; Bracaletti (48' st Rovelli), Milani (17' st Broli), Cittadino; Ceccarelli (17' Zerbo), Miracoli, Marsura. (Pascarella, Corrado, Carboni, Zamparo). All.: Scienza

SÜDTIROL (4-3-3) Facchin; Traorè (9' st Kiem), Tagliani, Bassoli, Martin; Branca, Pederzoli, Fink; Minesso (34' st Bastone), Corazza (42' Veratti), Turchetta. (Micai, Peverelli, Melchiori, Cocuzza). All.: Rastelli.

Arbitro Morreale di Roma 1

Reti pt 7' Turchetta, 17' Marsura, 41' Branca; st 12' Corazza.

Note Pomeriggio soleggiato e tiepido, terreno in ottime condizioni, spettatori 500 circa; ammoniti Martin, Milani, Pederzoli, Ceccarelli, Broli; angoli 8-6 (4-2); recupero 1' e 3'.

SALÒ Era la partita del «dentro o fuori», la FeralpiSalò l'ha persa male, squagliandosi: 3-1 in casa col Südtirol. Un risultato con cui gli altoatesini dell'ex Rastelli danno un colpo di scure alla classifica, spaccandola a metà. I leoni del Garda, che potevano accorciare sulla zona play off, con la terza sconfitta di fila vedono la zattera allontanarsi. L'AlbinoLeffe, prossimo avversario, adesso è avanti sei lunghezze. Una vittoria a Bergamo tra sette giorni potrebbe riaprire un piccolissimo spiraglio. Ma è uno scenario difficile da immaginare, perché i verdeblù, che pure domenica scorsa avevano disputato una buona gara con l'inarrivabile Entella, stavolta steccano. Anche se, va ricordato, la sfida contro il Südtirol era nata sotto una cattiva stella: Dell'Orco out per squalifica, Leonarduzzi ko (e salterà pure Bergamo), Pinardi - da cui non si può prescindere - infortunato, così come Cristiano Rossi. Alla lista, all'ultimo, s'è aggiunto anche Zampa (botta al quadricipite). Al di là delle attenuanti, però, c'è qualcosa che non gira più. A partire dalla difesa, che ancora una volta subisce gol troppo facilmente. L'1-0 degli ospiti è un errore di Branduani, uno che non sbaglia quasi mai. La rete che spezza le gambe ai leoni del Garda, dopo il momentaneo pareggio di Marsura, è figlia di una situazione difensiva sbagliata, in cui Corazza è troppo libero di calciare (e ciabattare) e Branca troppo libero di battere a rete. Nel definitivo 3-1 c'è pure la sfortuna: un tiro da distanza siderale si stampa sulla traversa, col cuoio che prende una strana traiettoria su cui si avventa Corazza, attorno al quale c'è però il deserto.

La partita, nel complesso, è bella e vibrante. Dopo il pareggio di Marsura - che a fine gara esce in lacrime - i gardesani sfiorano il vantaggio con Miracoli, che coglie l'incrocio dei pali con una delle sue incornate. Poco prima Bracaletti, in campo con la febbre, aveva spedito la sfera sul palo esterno con un bel tiro dal limite. Nel flipper dei legni, a cinque minuti dal novantesimo, il Südtirol sfiora il 4-1 con Corazza: il suo colpo di testa timbra la traversa (nel primo tempo una capocciata di Fink aveva baciato la parte superiore del medesimo legno).

Nel complesso c'è più Alto Adige che Garda. La FeralpiSalò, dopo un primo tempo tutto sommato sufficiente - sebbene chiuso in svantaggio -, non riesce più a squarciare il muro. Il Südtirol, in tutto l'arco della partita, impressiona per cinismo e capacità di ripartire in velocità. Una squadra che si muove bene, che sa indirizzare - non senza un pizzico di fortuna - la partita sui binari giusti.

Gli ospiti passano al 7' con Turchetta, che raccoglie una corta respinta della difesa salodiana: il suo mezzo collo esterno non è irresistibile, ma Branduani ci arriva male e la frittata è fatta. Due minuti dopo proteste verdeblù per un gol annullato a Miracoli, servito da Cinaglia in posizione giudicata irregolare. Cinaglia è protagonista pure due minuti dopo. Perde malamente palla sulla trequarti difensiva, spianando la strada a Corazza, che salta Branduani e calcia a rete. Il difensore romano recupera bene e salva quasi sulla linea. Di petto? Col Braccio? Le proteste degli ospiti sono veementi. Poi il palo di Bracaletti e il pari della FeralpiSalò. Al 17' Magli s'arrampica in cielo su un corner di Ceccarelli e schiaccia per Marsura, che gira a rete con destrezza. È il momento migliore per i ragazzi di Scienza. Al 25' Miracoli scuote l'incrocio sugli sviluppi di un calcio d'angolo. L'onda dei gardesani, però, s'infrange troppo presto. Al 27' ci vuole un super Branduani sulla botta da due passi di Corazza. Al 41' il 2-1: Corazza svirgola, Turchetta sbuccia, Branca la spedisce sul secondo palo. Tutto troppo facile. Al 12' della ripresa il gol che chiude il match e, molto probabilmente, manda in archivio i sogni play off dei gardesani: il tiro dalla lunghissima distanza di Fink sulla difesa in uscita sembra un tentativo di alleggerimento. Il cuoio, invece, si stampa sulla traversa. Corazza, di testa, fa 3-1. Al 28' per i gardesani ci si mette pure la sfortuna. Marsura semina il panico nella difesa ospite e serve Miracoli, il cui tiro è respinto sulla linea dal difensore Martin.

Daniele Ardenghi

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it

«Striscia» non porta bene

Qui sopra Cristiano Militello, inviato di «Striscia», in una delle sue... interviste pre-partita. Più sopra le lacrime di Marsura. Al centro il gol di Corazza (3-1) e l'amarezza dei gardesani dopo la rete di Branca. A destra Marsura colpisce il cuoio che vale il momentaneo pareggio (Ph. Reporter Domini)

RICORSI DAVVERO CURIOSI

C'è Militello, evoca... un assistente

SALÒ Il Südtirol vince a Salò grazie a... Ficarra. Domenica di stranezze e coincidenze al Turina: gli altoatesini quando arrivano a Salò sfruttano sempre a proprio vantaggio la presenza «sicula». Flashback: il 24 marzo 2013 i biancorossi perdono per 3-1, segnando una rete grazie all'assistente palermitano Edoardo Ficarra, che suggerisce a Chiffi di Padova un calcio di rigore per un buffetto di Cortellini a Campo. A proposito: in quella gara andò a segno anche l'ex verdeblù Finocchio, ora al Nova Gorica, che si è rivisto ieri sugli spalti del Turina (dove c'era pure Stroppa, ex allenatore degli altoatesini). Un anno dopo ritornano gli altoatesini e il destino vuole che al Turina ci siano anche le telecamere di Canale 5, con Cristiano Militello che interpella i tifosi chiedendo di salutare proprio... Ficarra, che è sempre palermitano, ma che non è il guardalinee, bensì il più noto Salvatore, che insieme a Valentino Picone conduce «Striscia». Risultato finale 3-1, ma stavolta per il Südtirol...

LEGAPRO 1 GIRONE A

25ª GIORNATA

Carrarese-Pro Patria	1-0
Como-AlbinoLeffe	2-2
Cremonese-San Marino	2-0
FeralpiSalò-Südtirol	1-3
Pavia-Pro Vercelli	0-0
Venezia-Savona	1-1
V. Entella-Reggiana	1-0
Vicenza-**Lumezzane**	2-1

PROSSIMO TURNO
23/03/2014

AlbinoLeffe-**FeralpiSalò**
Cremonese-Pavia
Pro Patria-**Lumezzane**
Pro Vercelli-Venezia
Reggiana-Como
San Marino-V. Entella
Savona-Vicenza
Südtirol-Carrarese

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P
V. Entella	53	25	15	8	2
Pro Vercelli	44	25	10	14	1
Vicenza (-4)	42	25	13	7	5
Cremonese	41	25	11	8	6
Como	38	25	9	11	5
Savona	37	25	10	7	8
Venezia	37	25	11	4	10
Südtirol	37	25	10	7	8
AlbinoLeffe (-1)	35	25	10	6	9
FeralpiSalò	29	25	7	8	10
Lumezzane	27	25	7	6	12
Carrarese	27	25	6	9	10
Reggiana	25	25	7	4	14
Pro Patria (-1)	24	25	6	7	12
Pavia	19	25	3	10	12
San Marino	17	25	3	8	14

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 9ª ai play off

CARRARESE	**1**
PRO PATRIA	**0**

CARRARESE (4-4-2) Calderoni; Videtta, Teso, Sbraga, Vannucci; Castagnetti, Brondi, Geroni, Belcastro (23' st Pescatore); Gherardi (31' st Beltrame), Mancuso (36' st Ademi). (Di Vincenzo, Bregliano, Gorzegno, Battistini). All.: Remondina

PRO PATRIA (4-4-2) Feola; Andreoni, Spanò, De Biasi, Mignanelli; Tonon (20' st Taino), Calzi (24' st Casiraghi), Gabbianelli, Siega; Moscati (9' st Chiodini), Mella. (Vavassori, Zaro, Vernocchi, Giorno). All.: Colombo.

Arbitro Antonio Giua di Pisa.

Rete 41' pt Mancuso.

Note Ammoniti: Siega, Calzi, Belcastro, De Biasi. Angoli: 6-3 per la Carrarese.

COMO	**2**
ALBINOLEFFE	**2**

COMO (3-5-2) Melgrati, Ambrosini, Giosa, Marchi; Schenetti (20' st Gammone), Palma (46' pt Verachi), Fietta, Cristiani (6' st Defendi), Fautario; Altinier, Le Noci. (Crispino, Redolfi, Donnarumma, Perna). All.: Colella.

ALBINOLEFFE (4-4-2) Offredi, Beduschi (33' st Aurelio), Tedeschi, Taugourdeau (25' st Maietti), Regonesi; Salvi, Calvano, Allievi, Girasole (41' pt Corradi); Pesenti, Valoti. (Cortinovis, Ondei, Piccinni, Calì). All.: Gustinetti.

Arbitro Cifelli di Campobasso.

Reti Valoti al 27' pt e 42' st, Altinier al 6', Giosa al 30'.

Note Ammoniti: Marchi, Beduschi, Corradi, Regonesi, Allievi. Angoli. 3-7.

CREMONESE	**2**
SAN MARINO	**0**

CREMONESE (3-5-2) Galli, Caracciolo, Abbate, Bergamelli; Avogadri, Armellino, Loviso, Palermo (19' st Casoli), Visconti; Della Rocca (40' st Brighenti), Francoise (30' st Caridi). (Quaini, Giorgi, Moi, Bargas). All.: Dionigi.

SAN MARINO (4-2-3-1) Vivan, Spirito, Fogacci, Farina, Alvaro; Sensi, Pacciardi; Gavilan (30' st Pigini), Valeriani (20' st Crocetti), Magnanelli (10' st Villanova); Beretta. (Venturi, Ferrero, Guarco, Lolli). All.: Cuttone.

Arbitro Capilungo di Lecce.

Reti pt 34' Della Rocca; st 10' Francoise.

Note Ammoniti Bergamelli, Palermo, Galli, Caracciolo. Espulsi al 45' Sensi, Fogacci e Farina per proteste.

PAVIA	**0**
PRO VERCELLI	**0**

PAVIA (4-3-3) Guerci; Allegra, D'Orsi (19' st Dia Pape), Sorbo, Zanini (17' st Cafferata); Spinelli (1' st Bassi Borzani), Arrigoni, Carraro; Mancosu, Ferri, De Vita. (Pantaleo, Vernocchi, Cavaliere, Speziale). All.: Bensi.

PRO VERCELLI (4-4-1-1) Russo; Marconi, Bani, Ranellucci, Scaglia (30' st Iemmello); Statella (10' st Greco), Ardizzone, Scavone, Fabiano; Erpen (22' st Pepe); Marchi. (Nodari, Cancellotti, Ghosheh, Di Sabato). All.: Scazzola.

Arbitro Valerio Marini di Roma.

Note Ammoniti Allegra, Ranellucci, Bani, Iemmello, Dia Pape. Recupero: 2', 7'. Angoli 15-2 per la Pro Vercelli.

VENEZIA	**1**
SAVONA	**1**

VENEZIA (3-4-2-1) Fortunato; Cernuto, Pisano, Sosa; Campagna, Gallo, Carcuro, Lancini; D'Appollonia (31' st Franchini), Kirilov; Bocalon. (Vigorito, Panzeri, Bertolucci, Calamai, Capellini, Margiotta). All.: Dal Canto

SAVONA (3-4-3) Aresti; Quintavalla, Altobello, Giuliatto; Marchetti (22' st Cannoni), Agazzi, Giuliani, Marras; Cesarini, Virdis (42' st Sarao), De Martis (16' st Simoncelli). (Boerchio, La Rosa, Cattaneo, Grandolfo). All.: Corda.

Arbitro Guarino di Caltanisetta.

Reti pt 41' Virdis; 9' st Sosa.

Note Ammoniti Bocalon, Lancini, Carcuro; Marras, Quintavalla.

VIRTUS ENTELLA	**1**
REGGIANA	**0**

V. ENTELLA (4-3-1-2) Paroni; Iacoponi, Cesar, Russo, Ballardini; Staiti, Botta, Pedrelli; Torromino (4' st Ricchiuti, 34' st Volpe); Guazzo (29' st Moreo), Marchi. (Zanotti, Nossa, Raggio Garibaldi, Sarno). All.: Prina.

REGGIANA (4-1-3-2) Bellucci; Bandini, Solini, De Giosa, Zanchi; Zanetti (32' st Anastasi); Fondi, Parola, Cavion (34' st Bovi); De Silvestro (17' Cais), Ruopolo. (Zima, Dametto, Piccinelli, Rampi). All.: Montanari.

Arbitro Sacchi di Macerata.

Rete 12' st Ricchiuti.

Note Ammoniti Cavion, Zanetti, Ricchiuti. Angoli 4-3 per Entella.

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 5
A fine gara ci mette la faccia. «L'errore sul primo gol - afferma in sala stampa - è mio». Un gesto che fa onore a un portiere che commette pochi errori e spesso salva il risultato. Purtroppo stavolta sul tiro di Turchetta va giù male.

FABRIS 5,5
È un centrocampista ma ancora una volta, complici assenze e squalifiche, si vede costretto a fare il terzino destro, e - sebbene combatta - soffre la lena degli attaccanti del Südtirol. Viene spostato nel suo ruolo nel corso della ripresa, ma c'è poco da fare.

CINAGLIA 5
Commette qualche errore di troppo. Grave quello che «lancia» Corazza, anche se nell'occasione è bravo a recuperare. Nel complesso, però, è in affanno.

MAGLI 5,5
Antonio torna capitano a causa delle assenze di Leonarduzzi e Pinardi. È davvero bravo a far da sponda per Marsura nell'occasione del momentaneo pareggio, dimostrando una volta in più le sue capacità sulle palle inattive. Dietro, però, troppo spesso la FeralpiSalò balla.

TANTARDINI 6
Anche in una giornata complessivamente storta è uno dei pochi a salvarsi. Senza fare nulla di grandioso, l'impressione è che sia sempre sul pezzo: con gli anticipi, i movimenti a proporsi, i tentativi di imbeccare i compagni.

BRACALETTI 6
Gioca con la febbre, combatte, fa ciò che può. Sfiora pure la rete con un bel tiro dal limite. Al 48' st **ROVELLI (sv)**.

MILANI 4,5
Non giocava dalla seconda di ritorno, con la Cremonese. Una partita complicatissima all'epoca, una gara molto delicata stavolta. Purtroppo non riesce a prendere il match dal verso giusto e pare quasi sempre fuori fase. Dal 17' st **Broli (5,5)**, che riesce a fare poco e prende un giallo per un brutto fallo.

CITTADINO 5
Ritrova il centrocampo dal primo minuto e fatica pure lui, perdendo qualche palla di troppo e non trovando la misura giusta nei passaggi.

CECCARELLI 5,5
Volitivo, ma rispetto alle ultime uscite non riesce a chiudere le giocate come sa fare. I difensori lo controllano quindi con maggiore facilità. Dal 17' st **Zerbo (5,5)**, inserito da Scienza in un momento difficile del match, anche per testarne le qualità in vista delle prossime partite. Un po' avulso dal gioco, ha una buona palla gol, ma la sua deviazione da posizione favorevole viene deviata da Facchin.

MIRACOLI 6
Molto sfortunato nell'occasione dell'incrocio dei pali colpito di testa. Con la palla in fondo al sacco, sarebbe cambiata la partita. Al 28' della ripresa Martin salva sulla riga di porta un suo tiro a botta sicura. Non gira bene nemmeno al Panzer...

MARSURA 6,5
La nota positiva di giornata. Non già, o non solo, per il ritorno al gol, ma per il fatto che ritrova le serpentine, la sua arma migliore. Esce in lacrime: dimostra una volta in più che tiene ai colori verdeblù anche se il suo futuro sarà lontano dal Garda.

L'arbitro MORREALE 6,5
Pochi errori in una gara ricca di capovolgimenti di fronte. Difficile giudicare l'intervento di Cinaglia sul tiro di Corazza.

SÜDTIROL
Facchin 6; Traorè 6 (9' st Kiem 6), Tagliani 6,5, Bassoli 6,5, Martin 6,5; Branca 7, Pederzoli 6,5, Fink 7,5; Minesso 6,5 (34' st Bastone 6), Corazza 7,5 (42' Veratti sv), Turchetta 7.

dard

L'INTERVISTA/1
Giuseppe Scienza

«Sconfitta meritata Nella ripresa s'è fatto poco»

SALÒ Giuseppe Scienza scuote la testa a fine partita: la FeralpiSalò è stata sconfitta meritatamente dal Südtirol e ha compromesso la propria partecipazione ai play off. In sala stampa si respira un'aria strana, quasi di resa, da parte dei protagonisti gardesani. Il tecnico dei verdeblù è amareggiato come non mai. «Sconfitta brutta, punto e basta. Nel primo tempo siamo stati quasi sufficienti, mentre nella ripresa abbiamo fatto troppo poco. Eravamo ridotti all'osso a causa delle squalifiche (Dell'Orco, ndr) e degli infortuni (Pinardi, Leonarduzzi, Cristiano Rossi, Zampa e Di Benedetto, ndr), così il Südtirol ne ha approfittato, dimostrandosi più energico di noi e facendo valere la maggior forma fisica nella seconda parte di gara». Difesa ancora una volta colpevole? «Abbiamo sbagliato in occasione di tutti e tre i gol, perché abbiamo perso palla o non siamo stati puntuali sulle respinte. Sicuramente la rete del 2-1 ci ha tagliato le gambe, perché poi nella ripresa non siamo più riusciti a renderci veramente pericolosi». Da salvare solo la reazione che ha portato all'1-1. «Siamo stati bravi a non abbatterci ed a pareggiare, ma poi il Südtirol si è dimostrato letale nei contropiedi e si è portato sul 3-1. Potevamo rientrare in partita con quell'occasione di Miracoli salvata sulla linea di porta, ma non è andata bene. Nel finale non avevamo più energie e non c'è stata un'ulteriore reazione».

Play off compromessi? «Ci aspettano cinque partite nelle quali dovremo dare il massimo di noi stessi. Sarà molto dura rientrare, ma dobbiamo pensare ad affrontare partita dopo partita senza guardare la classifica. Ci siamo seduti? È vero, quando abbiamo iniziato a pensare di ottenere qualcosa in più, ci siamo fermati. Dobbiamo ritrovare la giusta concentrazione».

Da ex molto amato Claudio Rastelli (salutato con dei fiori dalla Vecchia Guardia) si è trasformato in bestia nera della FeralpiSalò. Guidando l'Alto Adige ha infatti ottenuto 6 punti su 6 contro la sua ex squadra. Il tecnico romano inizia l'intervista con un lapsus: «Abbiamo concesso poco al Südtirol - commenta, salvo poi subito correggersi -... alla FeralpiSalò, scusate. Mi sento ancora un gardesano - aggiunge -, perché qui ho lasciato parecchi amici. Questi punti valgono doppio perché ottenuti contro una diretta concorrente per i play off. Ora cerchiamo di arrivare il più lontano possibile».

Enrico Passerini

L'INTERVISTA/2
Paolo Branduani

«Niente scuse la prima rete è colpa mia»

SALÒ Una domanda alla quale i protagonisti verdeblù non vorrebbero mai rispondere è quella legata ai meriti: il successo del Südtirol è frutto dei demeriti della FeralpiSalò? La risposta è affermativa e uno ad uno dirigente e giocatori lo ammettono. Cominciamo dal difensore Antonio Magli. «Non definirei questa gara un disastro, ma se devo essere sincero abbiamo un po' di colpe in difesa. Abbiamo commesso parecchi errori. Dispiace molto aver perso questa gara, volevamo davvero vincerla. Non mi piace parlare di sfortuna, ma in questo caso la sorte non ci ha aiutato e abbiamo subito tre gol un po' casuali. Cos'è cambiato in questo girone di ritorno? Le avversarie ora ci conoscono e ci concedono meno spazi. Adesso è più difficile fare gioco. Io comunque crederò ancora nei play off finché l'aritmetica non ci taglierà fuori definitivamente».

L'estremo difensore Paolo Branduani è scurissimo in volto: «Non prendo scuse, sul primo gol ho sbagliato io. La responsabilità è tutta quanta mia. Poi sicuramente non siamo stati agevolati dagli episodi, con i rimpalli che hanno favorito gli avversari. Siamo partiti male, è vero, ma non ritengo che sia stata mancanza di concentrazione da parte nostra. Problemi in difesa? Ogni domenica a causa delle assenze il reparto è sempre diverso, ma per me è la stessa cosa: credo che sia più difficile per i miei compagni, perché per loro cambiano gli automatismi. Non abbiamo perso tutto, ma ora sicuramente il cammino si fa in salita. Domenica avremo un altro scontro diretto contro l'AlbinoLeffe e noi dobbiamo pensare solo a dare il massimo senza guardare la classifica».

Il presidente Giuseppe Pasini è troppo amareggiato per presentarsi in sala stampa. Al suo posto parla il direttore sportivo Eugenio Olli. «Chiaramente le assenze hanno pesato molto sull'economia della gara e l'allenatore ha fatto fatica a schierare la formazione. La partita era difficile e noi siamo stati vivi fino al gol del 2-1. In ogni caso questa sconfitta non ci voleva, perché ora siamo a sei punti dalla nona piazza. Per le prossime gare speriamo di recuperare qualche giocatore: con l'AlbinoLeffe potremo almeno schierare Pinardi, la cui esperienza è davvero fondamentale per noi. Leonarduzzi, invece, non ci sarà sicuramente, mentre Zampa è da valutare. In compenso rientrerà sicuramente Dell'Orco».

e. pas.